

Da dove nasce la tradizione delle fedi nuziali

Pubblicato: Venerdì 13 Dicembre 2019



Tutto quello che si conosce, le origini e la tradizione fino al giorno d'oggi, riguardo allo scambio delle fedi nuziali. Perché sono importanti questi gioielli? E cosa hanno a che fare con il matrimonio e il legarsi l'uno con l'altra per tutta la vita?

Se sei la sposa, percorri la navata di una chiesa; se sei lo sposo, l'attendi di fronte all'altare dove tra un po' pronuncerete le vostre promesse. Questo è il proemio di una celebrazione che trova il suo fulcro e la risoluzione nello **scambio delle fedi nuziali**: questo è il momento più importante di tutti, l'attimo in cui concretamente due persone si legano per sempre l'una con l'altra.

La fede nuziale è un anello d'oro (quello giallo è la scelta più comune, ma viene usato anche il bianco), dal peso che si aggira intorno ai dieci grammi, che una persona, al momento del "Io ti prendo come moglie/marito", infila all'anulare sinistro (destro, in alcuni paesi) del consorte.

Oggi è sempre più comune trovare fedi in colorazioni e **materiali differenti dall'oro**: possono, infatti, essere bianche, rosa, oppure fatte di platino. La fede della sposa può essere arricchita persino con un solitario o con punti luce.

La tradizione vuole che l'anello si indossi **all'anulare** perché lì si trova una terminazione arteriosa collegata direttamente con il nostro cuore.

Esistono molte tipologie di fedi nuziali, in base al modello e alla tecnica con cui vengono realizzate. Le

più comuni sono **la Classica** (tonda e liscia) e **la Francesina** (più sottile e più bombata). Non soltanto esistono altri modelli, ma oggi è comune persino commissionare alle gioiellerie forma e colore in base ai gusti, con la possibilità di ordinare gli anelli anche online, ad esempio presso la [Gioielleria Lucchese](#).

Le origini e la storia

Nell'antichità **la fede e l'anello** non era solo un simbolo che serviva per dare un'identificazione al rapporto donna uomo, ma era usato per definire la classe sociale della persona. Per esempio i romani avevano deciso a livello legislativo che un cittadino libero poteva **indossare un anello di oro**, mentre gli schiavi lo potevano indossare solo di ferro.

Per quanto riguarda **la fede nuziale** bisogna ricordare che **la simbologia del cerchio** rimanda alle cerimonie che venivano celebrate per le nozze pagane. Durante queste ultime come simbolo per mandare energia positiva agli sposi si usava **disegnare un cerchio**: esso durante il periodo romano era diventato proprio un anello di fidanzamento che sia donna che uomo indossavano come vincolo e promessa di matrimonio.

Come ben sappiamo **la tradizione della fede nuziale** è molto sentito nel mondo cristiano cattolico, ma la stessa cosa valeva per il mondo ebraico. Poi durante il Medioevo iniziò la **tradizione nel mondo cattolico** ma in quel periodo la tradizione voleva che la sposa intrecciasse nell'anello un suo capello con quello dello sposo.

Poi doveva tenerlo per 9 giorni sul cuore e infine scambiarlo con suo marito proprio nel giorno del matrimonio: solo verso il 1700 iniziò la tradizione e la pratica di **incidere nella fede nuziale** i nomi della sposa e dello sposo.

[divisionebusiness](#)

divisionebusiness@varesenews.it